

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19  
BOLOGNA  
scuola primaria "Mario Longhena"

## *PROGRAMMAZIONE DIDATTICA*

a. s. 2014/15

classe 5<sup>B</sup>

insegnanti:

Alessandra Contri    Maria Grazia Leo

## Indice

1- Premessa

2- Analisi della classe

3- Obiettivi di apprendimento in relazione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze

4- Contenuti e Metodologia

5- Attività di arricchimento dell'offerta formativa

6- Strategie d'intervento personalizzate

7- Verifica e valutazione.

## 1- Premessa

Come team di insegnanti della scuola "Longhena" abbiamo da tempo scelto di formulare una programmazione per obiettivi di apprendimento, ritenendola strumento di lavoro snello e flessibile, utile e fruibile nella pratica quotidiana

Questa scelta è frutto di un importante confronto, che ci ha visti impegnati ogni volta che un nuovo documento ufficiale del Ministero ha richiesto una revisione ed un aggiornamento degli strumenti di lavoro indispensabili alla progettazione e all'attività didattica.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo d'istruzione, inclusi nel Numero speciale 2012 degli "Annali della Pubblica istruzione" contengono, negli ampi capitoli iniziali, gli obiettivi formativi che il nostro Istituto ha poi rielaborato, inserendoli, a premessa, nel POF redatto lo scorso anno scolastico.

Le stesse indicazioni definiscono i traguardi per lo sviluppo delle competenze ed i relativi obiettivi di apprendimento a cui ogni nostra programmazione fa riferimento, nella considerazione della libertà d'insegnamento, degli stili personali e del concetto di cultura che ogni insegnante ha sviluppato.

Citiamo volentieri il Ministro Francesco Profumo, nella sua lettera di accompagnamento agli Annali, quando afferma che " Non ci aspettiamo un atteggiamento di mera applicazione di queste Indicazioni, certamente non coerente con il principio dell'autonomia responsabile, ma un dialogo aperto sul senso del fare scuola, sull'esigenza di innovare le pratiche didattiche. . . "

Uno dei frutti più importanti del nostro confronto è la convinzione, e la conseguente pratica, che il metodo della Ricerca/Azione, come modello di ricerca applicata e come prassi quotidiana, sia la forma di intervento formativo più interessante, più efficace e, soprattutto più utile attualmente a disposizione dei docenti di ogni ordine di scuola, ed in maniera evidente e documentabile nella scuola del primo ciclo di istruzione.

La Ricerca/Azione, nasce nella scuola belga e francese ed è teorizzata da Jean Pierre Pourtois. In Italia è stata portata avanti principalmente da Cesare Scurati e Andrea Canevaro. Nell'ambito del processo/progetto formativo, permette a tutti i soggetti coinvolti di essere "attori" del processo stesso, in una "circolarità" ( C. Scurati) per cui la ricerca si genera attraverso l'azione e l'azione di cambiamento attraverso la ricerca.

I punti qualificanti la R/A indicano che:

- le procedure di una R/A si definiscono nel corso della ricerca - azione educativa - perché dipendono dalla natura dell'oggetto indagato

- le conoscenze si producono nel momento stesso dell'azione educativa
- i ricercatori sono coinvolti nella ricerca come soggetti e come oggetti e i loro vissuti sono tenuti in considerazione
- nel corso di una R/A i soggetti/oggetti di indagine subiscono un cambiamento
- la valutazione avviene in itinere per poter eventualmente ampliare l'indagine sull'oggetto.

La R/A è quindi un processo di insegnamento/apprendimento/formazione in continuo divenire e perciò non soggetto a schemi pre-ordinati e pre-stabiliti.

Tenuto conto di queste premesse riteniamo ancora valida la scelta di programmare per obiettivi educativi - macroobiettivi per grandi aree di apprendimento e sottobiettivi specifici - a cui aggiungiamo i contenuti culturali e didattici (conoscenze e abilità) e le metodologie - attraverso i quali ogni studente raggiungerà gli obiettivi programmati.

Non riteniamo utile, (anzi, nella pratica della R/A è addirittura, per definizione, impossibile) la costruzione di Unità di Apprendimento, definite al di fuori del reale processo educativo. Abbiamo trovato cervellotici e inutilmente verbosi i documenti di altre istituzioni che le contengono, dove la differenza fra obiettivi formativi, obiettivi di apprendimento e unità di apprendimento dipende solamente dall'uso che si fa del verbo - all'infinito o all'indicativo presente - e dei sostantivi - astratti o concreti.

Pensiamo che la vera ricerca, nelle classi, e la verifica degli esiti nella discussione siano molto più importanti che l'esplicitare una previsione dettagliatissima di ogni singola, minima, azione didattica.

## ITALIANO

### 1. Ascolto e comprensione.

#### Comunicazione orale.

1. 1 Esporre oralmente il contenuto di una comunicazione ascoltata, dando prova di averne compresi gli argomenti principali.
1. 2 Saper riferire con chiarezza il proprio pensiero, usando alcune semplici strategie comunicative.
1. 3 Partecipare ad una discussione ordinata su argomenti relativi a letture, a esperienze, a temi di studio
1. 4 Riferire, spiegare, esporre oralmente progetti e lavori, anche utilizzando linguaggi specifici
1. 5 Avviarsi all'esposizione orale di argomenti studiati
1. 6 Esporre la trama di un racconto e parafrasarne il testo

### 2. Lettura e comprensione

2. 1 Leggere con espressività rispettando la punteggiatura ed il ritmo pausa/voce
2. 2 Dar prova di comprendere l'argomento principale oggetto della lettura, il senso generale dei testi proposti ed eventualmente i messaggi contenuti
2. 3 Rilevare la presenza narrativa, descrittiva ed argomentativa all'interno di un testo
2. 4 Individuare la struttura generale di un testo: premessa, sequenze e capoversi, conclusione
2. 5 Riconoscere le principale tipologie testuali e gli elementi stilistici che li caratterizzano.
2. 6 Comprendere gli elementi specifici di un testo poetico
2. 7 Comprendere e utilizzare elementi linguistici specifici delle varie aree disciplinari

- 2. 8 Saper ricercare un vocabolo sul dizionario
- 2. 9 Comprendere il tipo di informazioni che il dizionario fornisce

### 3. Produzione scritta

- 3. 1 Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche e usando sempre più correttamente la punteggiatura
- 3. 2 Produrre testi di vario tipo: narrativo, descrittivo, pragmatico
- 3. 3 Avviarsi all'argomentazione scritta
- 3. 4 Impostare e stendere una relazione su un argomento didattico trattato, utilizzando una struttura schematica
- 3. 5 Produrre semplici testi poetici personali
- 3. 6 Individuare i punti essenziali per produrre la sintesi scritta di un testo
- 3. 7 Saper trasformare il discorso diretto in discorso indiretto e viceversa
- 3. 8 Rielaborare testi con tecniche varie: completamenti, variazione del punto di vista, cambi di luogo e tempo, nuovi personaggi, testi "cloze"
- 3. 9 Acquisire gradualmente la capacità di prendere appunti e di costruire schemi e mappe

### 4 Riflessione linguistica

- 4. 1 Riflettere sul significato delle parole e sulle loro relazioni
- 4. 2 Ragionare sulla molteplicità di significati di un vocabolo a seconda del contesto in cui è inserito
- 4. 3 Individuare la funzione grammaticale delle parole nella frase: categorie morfologiche, parti variabili e invariabili del discorso, valenze del verbo
- 4. 4 Individuare le fondamentali strutture sintattiche: frase nucleare, gruppi del soggetto e del predicato, principali espansioni

1. Ascolto e comprensione. comunicazione orale

Il brainstorming

Il dialogo filosofico

L'argomentazione

L'ascolto attivo: estrapolazioni e inferenze

La conversazione stile "tavola rotonda"

Le caratteristiche dell'esposizione orale

Le mappe per la strutturazione del testo orale

La comprensione auditiva tramite l'ascolto di audiodischi, della lettura ad alta voce dell'insegnante, di trasmissioni radiofoniche ecc. .

2. Lettura e comprensione

Testi letterari di genere narrativo: realistici, fantasy, gialli e noir, di fantascienza, del mistero, storici, d'avventura, umoristici, diari, biografie e autobiografie

Testi letterari di genere descrittivo: di persone e d'ambiente

Testi poetici: rima e verso libero. La metafora

Testi di genere argomentativo: ricerca di strutture

Testi di informazione scientifica: ricerca di strutture

Testi di tipo giornalistico: quotidiani e riviste

Testi di tipo regolativo: ricette, elenchi, istruzioni ecc. . .

Costruzione e decostruzione di un testo

Strutture del riassunto e della parafrasi

Modello e regole della lettura ad alta voce

Tecniche di lettura: pre-lettura, lettura selettiva. lettura critica, lettura espressivo-estetica

Attività di biblioteca

### 3. Produzione scritta

Strutture del testo scritto: pianificazione del testo attraverso vari tipi di mappe

Uso di sinonimi e contrari, di pronomi e di connettivi appropriati al contesto

Tecniche di revisione e autocorrezione del testo

Produzione di testi narrativi, descrittivi e argomentativi

Produzione di testi "misti", dove si alternano elementi narrativi ad altri descrittivi e alla riflessione

Uso del narratore interno ed esterno

Produzione di testi poetici

La cronaca

La relazione

Gli appunti

Il riassunto e la parafrasi (avvio)

La rielaborazione di testi

### 4. Riflessione linguistica

Il vocabolario come fonte di informazioni morfosintattico e lessicali

I rapporti di significato delle parole

Sinonimi e contrari, polisemia e omonimia

La derivazione nella formazione delle parole

L'arricchimento lessicale

La morfologia a partire dal testo: il verbo come centro del discorso; il sostantivo; l'articolo e l'aggettivo; il pronome; i connettivi

La frase semplice e complessa: soggetto, predicato e loro gruppi; frase nucleare; espansione diretta e espansioni indirette



Le sfumature di significato in una frase

I giochi linguistici

Elementi generali di storia della lingua italiana

# STORIA

## 1. Orientamento e collocazione nello spazio e nel tempo di fatti ed eventi

1. 1 Utilizzare linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo eventi e periodi storici
1. 2 Usare carte geostoriche, immagini di fonti iconiche e testi per ricavarne informazioni storiche
1. 3 Collocare le civiltà studiate all'interno di un contesto spazio-temporale, individuando durate, successioni e contemporaneità
1. 4 Organizzare le informazioni nella struttura del quadro di sintesi di una civiltà e/o di un periodo storico.

## 2. Conoscenza e comprensione di eventi e trasformazioni storiche

2. 1 Confrontare civiltà diverse, ricercando analogie e differenze, permanenze e mutamenti
2. 2 Rilevare le strutture fondamentali alla base di una società operando sintesi e paragoni
2. 3 Istituire relazioni causali fra eventi storici
2. 4 Produrre inferenze in ordine a testi scritte e a rappresentazioni iconiche
2. 5 Riconoscere i diversi punti di vista e le diverse interpretazione di eventi storici
2. 6 Comprendere la rilevanza dei contesti e delle contingenze - fattori ambientali, demografici, economici, flussi migratori, ecc. . - nella formazione e trasformazione di organizzazioni sociali
2. 7 Acquisire gradualmente il concetto di "cultura" di un popolo
2. 8 Avviarsi alla rielaborazione ed esposizione delle conoscenze, mettendole in relazione attraverso procedure definite ( metodo di studio)

## CONTENUTI E ATTIVITA'

### Uso degli strumenti della disciplina:

- fonti orali (dove possibile) , iconiche, materiali (visite ai musei) e scritte
- carte geostoriche
- linee e strisce del tempo
- mappe spazio-temporali
- mappe concettuali
- schemi e quadri di sintesi
- indicatori temporali: millennio, secolo, datazione a. C/d. C
- calendari di diverse civiltà
- confronto fra testi su uno stesso argomento
- uso di mezzi audiovisivi: documentari, filmati, internet, ecc. .

### Contenuti della disciplina

- analisi del lessico specifico della disciplina
- vocabolario di base delle istituzioni sociali: famiglia, gruppo sociale, società, governo, proprietà, economia, Stato, nazione, popolo ecc. . . .
- confronto fra diversi modelli culturali e sulle loro interazioni: concetto di meticciato e società multietnica
- il mondo greco
- le civiltà dell'Italia preromana
- la civiltà etrusca
- il mondo romano

# ARTE E IMMAGINE

## 1. Produzione di messaggi visivi mediante tecniche e materiali diversi

- 1. 1 Sperimentare le principali tecniche grafico-pittoriche e manipolative
- 1. 2 Trasformare immagini e materiali per rappresentare la realtà percepita e per ricercare soluzioni espressive personali
- 1. 3 Sviluppare la capacità di invenzione, progettazione, realizzazione, verifica e critica del proprio elaborato

## 2. Lettura e comprensione di immagine e di opere d'arte

- 2. 1 Analizzare e cogliere la struttura narrativa e gli elementi grammaticali e compositivi ( codici) propri dei diversi linguaggi visivi: quadri, sculture, disegni, fumetti, film, ecc. .
- 2. 2 Formulare sulle immagini giudizi personali
- 2. 3 Familiarizzare con forme d'arte appartenenti alla propria e ad altre culture: ricercarne significati ed operare paragoni
- 2. 4 Acquisire l'idea dell'arte come patrimonio culturale di un popolo

### Uso di tecniche e materiali diversi

- la tecnica della pittura a tempera
- la tecnica dell'acquerello
- la tecnica del bianco e nero e delle ombre
- uso del carboncino, della sanguigna e del pastello
- uso del gessetto
- uso del pastello a olio
- uso della china
- la tecnica della copia dal vero, en *plein air*
- il collage
- l'action painting

### Produzione

- il ritratto e l'autoritratto
- il paesaggio
- la copia di un quadro d'autore
- il disegno a memoria tramite la visualizzazione creativa
- elementi di disegno anatomico

### Lettura e comprensione di immagini

- come si legge un'opera d'arte: elementi di composizione, linee, colori, forme, volumi, spazi
- come si legge un'opera d'arte: elementi iconografici, contesto, epoca, simboli
- come si legge un'opera cinematografica: piani, campi, movimenti di macchina, colonna sonora, tecniche di montaggio
- visite e laboratori alla Cineteca e al Museo d'Arte Contemporanea

# MUSICA

## 1. Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali

1. 1 Percepire e distinguere sonorità, in ordine alla fonte, alla distanza, all'intensità, all'altezza, alla durata
1. 2 Riconoscere e analizzare ambienti acustici, individuando le sonorità che li caratterizzano
1. 3 Riconoscere e classificare i principali strumenti musicali: archi, legni, ottoni, percussioni
1. 4 Cogliere la struttura "grammaticale" di un brano musicale
1. 5 Indagare e riflettere sulla funzione della musica in ambito sociale e personale.
1. 6 Valutare gli aspetti estetici in brani musicali di vario genere e stile, di tempi, culture e luoghi diversi
1. 7 Acquisire, tramite l'ascolto e la discussione collettiva, un'idea della musica come patrimonio culturale di un popolo e come elemento di confronto tra culture
1. 8 Rielaborare il testo musicale attraverso altri codici (globalità dei linguaggi)

## 2. Esprimersi col canto e semplici strumenti

2. 1 Acquisire conoscenza delle possibilità della voce e sperimentarne le varianti
2. 2 Cantare in coro curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione
2. 3 Sperimentare le possibilità sonore delle cose
2. 4 Seguire, riprodurre e inventare sequenze ritmiche
2. 5 Articolare combinazioni ritmiche, timbriche e melodiche da eseguire con voce, corpo e strumenti
2. 6 Utilizzare semplici strumenti in improvvisazioni collettive, in modo creativo e consapevole.

### Elementi costitutivi del linguaggio musicale

- il tempo; la velocità e la durata; l'altezza; l'intensità
- il ritmo; ritmo e melodia
- il timbro
- l'intervallo e la pausa; valore espressivo della pausa
- sonorità impulsive e continue
- ritmi regolari e libera improvvisazione

### Il Canto

- la respirazione; l'intonazione
- invenzione di parole e frasi su melodie e ritmi noti
- canto e ritmica
- associazione suono/gesto/voce
- brani vocali corali accompagnati da semplici strumenti musicali, anche a canone
- canti popolari di varie culture; canti di varie epoche
- la canzone d'autore
- la funzione sociale del canto
- canto e danza

### Fenomeni sonori e linguaggi musicali

- ambienti sonori
- musica con materiali "poveri"
- analisi degli strumenti musicali più comuni e delle loro caratteristiche
- improvvisazioni e musica d'insieme

### L'ascolto

- educazione all'ascolto: le caratteristiche di un brano

- esercizi per l'affinamento dell' "orecchio melodico"
- i generi musicali



## ATTIVITA' ALTERNATIVA: FARE FILOSOFIA

### Presupposti:

- i bambini hanno un'attitudine (naturale) a porsi domande dettate dallo stupore per ciò che non conoscono ( attitudine all'apertura filosofica - W. Benjamin ) e che gli adulti ne riconoscono la legittimità
- i bambini possono ed hanno bisogno di orientarsi e gli adulti accettano di (ri)orientare il loro pensiero coi bambini, risvegliando il "bambino filosofante" che portano in sé.

### Finalità del progetto:

- Stimolare e praticare l'esercizio del pensiero autonomo, nel rispetto reciproco dei partecipanti al dialogo
- Arricchire il processo educativo nel suo complesso, in un percorso filosoficamente orientato.

### Obiettivi del progetto:

- Sviluppare le competenze comunicative: intuitive, emozionali, argomentative, narrative, di elaborazione concettuale
- Orientarsi nel pensiero, cercando di riconoscere la propria "forma mentis" e sviluppando un abito critico e creativo nei confronti della conoscenza.
- Sviluppare atteggiamenti di apertura: accogliere i punti di vista, esprimere i dubbi, interrogarsi, tollerare risposte provvisorie, integrare dimensione razionale ed intuitiva, accettare nuove prospettive.
- Confrontare l'orizzonte di pensiero del bambino e del ragazzo.

### Metodologia:

- La pratica del "dialogo socratico"
- Il brainstorming

- Le mappe mentali

### La pratica del dialogo

Oggetto del dialogo sono le domande che ci si pone intorno a ciò che accade e stupisce. Non ci sono domande se non c'è meraviglia.

Il dialogo è volto a

- interrogarsi
- esaminare
- confutare
- contestare o assentire
- chiarire i presupposti delle proprie posizioni
- riflettere sulle forme mentali
- indugiare su singole risposte
- richiamare l'attenzione su contraddizioni e concetti poco chiari
- sollecitare e fornire esempi a sostegno delle proprie tesi.

*Le domande possono riguardare*

- aspetti della vita quotidiana in prospettiva filosofica
- temi della tradizione filosofica: tempo, identità, natura, felicità...

### Descrizione di una sessione strutturata in due incontri

Si predispose nell'aula uno spazio circolare.

Si utilizza la lavagna o fogli mobili per la costruzione di mappe mentali

Si prepara il registratore per la memoria della discussione.

Viene proposta al gruppo una storia dall'insegnante o dai ragazzi. Può trattarsi di un mito, di una fiaba (es: "I vestiti nuovi dell'imperatore" ), di una storia ideata appositamente, di un racconto biografico, di vita quotidiana.

Nel caso degli studenti del liceo, può trattarsi dell'elaborazione di un tema di studio ( mito platonico a altro ).

Possono essere utilizzati anche testi proposti in bibliografia.

Si apre il forum con un brainstorming, in modo da raccogliere le domande e le proposte di discussione che emergono spontaneamente dall'ascolto della storia.

Il/i conduttore/i ( facilitatore ) del gruppo può a sua volta proporre domande o spunti.

Vengono individuati filoni tematici di interesse comune, facendo emergere somiglianze o connessioni fra le domande e sottolineando parole chiave negli interventi.

Si procede ad una discussione ordinata, registrata per iscritto o su nastro.

Si possono produrre mappe mentali per esplicitare alcuni processi di pensiero e prenderne consapevolezza.

Uno o più facilitatori conducono il gruppo come indicato nella metodologia.

Uno o più osservatori tengono un diario.

Si elabora insieme la conclusione ( o il commento ) della storia sulla base della discussione.

Si attiva un breve feed-back della sessione ( interesse, partecipazione, benessere )

Si produce un'opera: libretto illustrato, drammatizzazione, cartellone, fumetto.

# MATEMATICA

## *Obiettivi d'apprendimento*

### 1 Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi

- 1.1 Riconoscere e ricavare problemi da situazioni di esperienza, da testi, da rappresentazioni grafiche o/e da immagini.
- 1.2 Costruire il testo di un problema sulla base di dati assegnati.
- 1.3 Comprendere il testo di un problema, individuare i dati utili e le domande implicite.
- 1.4 Individuare dati sovrabbondanti, carenza di dati o/e impossibilità di risoluzione.
- 1.5 Risolvere situazioni problematiche, utilizzando procedimenti conosciuti.
- 1.6 Risolvere situazioni problematiche, utilizzando diagrammi a blocchi, diagrammi di flusso e espressioni aritmetiche.

### 2 Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto

- 2.1 Ampliare la conoscenza del campo numerico fino ai miliardi e ai millesimi.
- 2.2 Attribuire il corretto valore posizionale delle cifre dei numeri naturali e decimali.
- 2.3 Comporre e scomporre i numeri entro i milioni e i millesimi
- 2.4 Ordinare e confrontare i numeri naturali e decimali.
- 2.5 Riconoscere, rappresentare e operare con le frazioni.
- 2.6 Saper calcolare il rapporto tra i termini della stessa frazione.
- 2.7 Saper calcolare i valori percentuali.
- 2.8 Individuare i multipli e i sottomultipli di un numero.
- 2.9 Riconoscere i numeri primi entro il 100.
- 2.10 Eseguire per iscritto le operazioni aritmetiche con i numeri naturali (fino ai milioni) e decimali (fino ai millesimi), con riporti e prestiti.
- 2.11 Conoscere e usare le proprietà delle operazioni per comprendere le strategie di calcolo.
- 2.12 Comporre e scomporre catene di numeri "legati" dagli operatori aritmetici.

2.13 Risolvere espressioni numeriche per iscritto, anche con uso appropriato

delle parentesi.

2.14 Eseguire calcoli mentali e orali con sicurezza e velocità (applicando strategie di calcolo veloce).

2.15 Riconoscere il significato di potenza, come caso di moltiplicazione ripetuta, operando in base dieci e in altre basi.

### **3 Operare con figure geometriche, grandezze e misure**

3.1 Perfezionare le abilità nell'uso degli strumenti specifici per realizzare figure e misurazioni geometriche.

3.2 Riconoscere e costruire figure congruenti, simili, equivalenti.

3.3 Realizzare, analizzare e classificare figure piane e solide.

3.4 Consolidare i concetti di perimetro e area e acquisire il concetto di volume (cubo, parallelepipedo, ecc.)

3.5 Saper calcolare perimetro e area dei poligoni e del cerchio.

3.6 Conoscere e usare sistemi convenzionali di misura, decimali e non decimali: tempo, angolo, denaro, lunghezza, capacità, peso-massa e superficie.

3.7 Operare equivalenze tra misure convenzionali.

### **4 Utilizzare semplici linguaggi logici e procedure informatiche**

4.1 Usare correttamente il linguaggio specifico: forse, è possibile, è probabile, è più probabile di , è meno probabile di , è certo, è impossibile.

4.2 Formare due e tre insiemi in un universo; individuare l'insieme unione; individuare l'intersezione e altri insiemi risultanti.

4.3 Rispettivamente degli insiemi, usare connettivi e quantificatori per la descrizione degli attributi.

4.4 Saper stabilire relazioni utilizzando grafi e diagrammi, e viceversa.

4.5 Dopo aver compiuto indagini, rappresentare i dati rilevati con istogrammi e tabelle.

4.6 Acquisire i concetti di probabilità teorica e probabilità sperimentale.

4.7 Saper individuare e calcolare la moda, la media e la mediana.

4.8 Rappresentare con il diagramma di flusso una successione ordinata di azioni date, necessarie per raggiungere un determinato scopo.

4.9 Utilizzare i valori percentuali per realizzare e analizzare un'indagine statistica.

## ***Contenuti e attività***

### **1 Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi**

- Problemi con le quattro operazioni con numeri naturali, decimali, frazioni e percentuali.
- Problemi con le unità di misura: lunghezza, peso, capacità.
- Problemi con la compravendita.
- Problemi con più operazioni collegate.

### **2 Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto**

- Numeri naturali fino alla classe dei miliardi
- Scomposizione, confronto e riordino di numeri
- Potenze e scrittura polinomiale di numeri
- Multipli e divisori, numeri primi e criteri di divisibilità
- Frazioni, frazioni decimali
- Percentuale
- Numeri decimali
- Algoritmo delle quattro operazioni con numeri naturali e decimali
- Proprietà delle quattro operazioni
- Espressioni aritmetiche
- Strategie di calcolo veloce

### **3 Operare con figure geometriche, grandezze e misure**

- Costruzione di figure geometriche
- Trasformazioni geometriche: rotazione e traslazione
- Poligoni regolari ed irregolari
- Circonferenza e cerchio
- Calcolo del perimetro e dell'area di figure piane

- Solidi
- Concetto di volume
- Misure di lunghezza, peso e capacità
- Equivalenze tra le misure
- Peso netto, peso lordo, tara
- Misure di tempo e valore

#### **4 Utilizzare semplici linguaggi logici e procedure informatiche**

- Indagini statistiche
- Classificazioni e relative rappresentazioni
- Grafici, tabelle e diagrammi
- Moda, media, mediana
- Probabilità



# SCIENZE

## *Obiettivi d'apprendimento*

### **1. Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle.**

- 1.1 Osservare fenomeni ed eventi in modo finalizzato.
- 1.2 Saper raccogliere, organizzare e verbalizzare i dati dell' esperienza.
- 1.3 Formulare semplici domande, previsioni e ipotesi di soluzioni riferite a problemi di carattere scientifico.
- 1.4 Verificare la validità o meno di un'ipotesi riguardante una semplice esperienza scientifica.

### **2 Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico, tecnologico.**

- 2.1 Acquisire una terminologia specifica relativa ai contenuti disciplinari
- 2.2 Acquisire conoscenze relative a tecniche e metodi impiegati in campo scientifico.
- 2.3 Conoscere modalità per descrivere e rappresentare un'esperienza
- 2.4 Relazionare oralmente e/o per iscritto sugli argomenti trattati
- 2.5 Acquisire conoscenze specifiche sulle proprietà nutritive degli alimenti e sulle regole di corretta alimentazione.
- 2.6 Acquisire le conoscenze fondamentali dei sistemi e degli apparati che formano il corpo e del loro funzionamento.

### **3 Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative.**

- 3.1 Progettare esperimenti con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni.
- 3.2 Reperire il materiale necessari alla realizzazione dell'esperimento o della ricerca.
- 3.3 Eseguire l'esperimento seguendo il procedimento corretto.
- 3.4 Trarre informazioni da testi scientifici e saperle rielaborare in gruppo e/o individualmente.

## *CONTENUTI*

- Geografia astronomica: l'Universo, le galassie, le stelle, il Sole e il sistema solare, la Terra e i suoi movimenti, la Luna.
- Il corpo umano: dalla cellula ai vari apparati.
- Le rocce e la struttura della Terra.

# GEOGRAFIA

## *Obiettivi di apprendimento*

Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici, con l'uso di carte e rappresentazioni

- Individuare, in una rappresentazione cartografica, interpretando il codice convenzionale, l'area rappresentata e l'aspetto evidenziato (fisico, stradale, politico, naturalistico, ecc.)
- Interpretare i diversi codici delle carte tematiche
- Localizzare un luogo sulla sfera terrestre (le coordinate geografiche)
- Utilizzare correttamente un atlante geografico
- Conoscere fondamentali elementi di climatologia
- Correlare gli ambienti geografici con gli elementi climatologici specifici
- Riconoscere l'interazione uomo-ambiente
- Conoscere le diverse zone climatiche terrestri e le loro caratteristiche
- Comprendere le relazioni esistenti tra clima e vegetazione
- Individuare le caratteristiche tipiche dei paesaggi mondiali
- Conoscere la divisione in Nord e Sud del mondo
- Conoscere le principali caratteristiche del territorio europeo
- Conoscere l'organizzazione dello Stato italiano
- Conoscere le regioni dell'Italia: territorio, ambiente e clima, economia, storia e cultura.
- Utilizzare un linguaggio specifico appropriato
- Acquisire informazioni relative agli argomenti trattati e sintetizzarle tramite schemi.

## ***CONTENUTI***

Lettura di diversi tipi di carte geografiche: fisiche, politiche, tematiche.

Meridiani e paralleli, latitudine e longitudine.

Lettura di grafici di tipo diverso.

I continenti; Nord e Sud del mondo.

Le zone climatiche e i grandi ambienti della Terra.

Europa: aspetti fisici, clima, economia.

L'organizzazione dello Stato italiano

Le regioni del Nord, del Centro e del Sud Dell'Italia.

Ricerche sulle varie regioni.

Mappe e schemi di sintesi.

# EDUCAZIONE MOTORIA

## *Obiettivi d'apprendimento*

- 1 Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.**
  - 1.1 Orientarsi all'interno di uno spazio strutturato.
  - 1.2 Ordinare in una successione temporale azioni motorie.
  - 1.3 Utilizzare il corpo per comunicare emozioni e situazioni con linguaggi mimico-gestuali.
  - 1.4 Perfezionare gli schemi motori di base, rotolare, strisciare, camminare, saltare, correre, lanciare, prendere, palleggiare, colpire, arrampicarsi.
  - 1.5 Controllare l'equilibrio del proprio corpo.
  - 1.6 Adeguare i movimenti del corpo a diversi ritmi.
  - 1.7 Consolidare la capacità di rilassamento.
- 2 Partecipare ad attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.**
  - 2.1 Partecipare a giochi non competitivi rispettando le regole.
  - 2.2 Partecipare a giochi motori d'imitazione e d'immaginazione.
  - 2.3 Partecipare a giochi che richiedono destrezza e prontezza di riflessi.
  - 2.4 Collaborare con i compagni nel gioco di gruppo, conquistando gradualmente la capacità di dirigere il gioco, rispettare un compito e comportarsi lealmente.
  - 2.5 Conoscere i fondamentali di alcuni giochi sportivi.

## **Contenuti e attività**

- Collaborazioni con tecnici specializzati nelle varie discipline sportive:  
pallamano, atletica, basket, orienteering, karate.
- Esercitazioni in strutture sportive.
- Mini tornei di giochi sportivi anche interscolastici.

## METODOLOGIE E STRATEGIE D'INTERVENTO

La scelta del metodo e degli strumenti nella pratica didattica tiene conto

- degli obiettivi e dei contenuti che si intendono proporre
- della realtà della classe, anche dal punto di vista relazionale e d emotivo
- dei ritmi e degli stili di apprendimento degli studenti

Ogni obiettivo di apprendimento sarà praticato attraverso una o più delle seguenti metodologie:

- problem solving
- apprendimento cooperativo
- brainstorming
- lezione frontale, tenendo conto dei tempi di attenzione
- attività di coppia
- attività di piccolo gruppo
- esercitazioni individuali e/o con tutor fra pari
- attività laboratoriali pratico-ludiche
- attività di classi aperte, in orizzontale e/o in verticale;  
di livello; di recupero e potenziamento
- attività di ricerca guidata
- attività e ricerche con l'ausilio di mezzi audiovisivi
- costruzione di schemi e mappe concettuali e mentali
- collaborazione con enti ed associazioni del territorio

## ATTIVITA' D' ARRICCHIMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

- Progetto di plesso "Compiuta Donzella": riscoperta e lettura dei classici della poesia; produzione di un'antologia poetica; performances poetiche. Festa Del Libro
- "La bottega della musica": educazione all'ascolto; sviluppo del canto corale, della sensibilità ritmica e melodica; educazione all'intercultura.
- "Laboratorio di pratiche artistiche": progettazione di opere artistiche individuali e collettive; lettura delle immagine.
- " Imparare a guardare" : l'inquadratura; il montaggio; la colonna sonora. Tre laboratori presso la Cineteca di Bologna sulla grammatica cinematografica. Altri momenti di collaborazione sono in via di definizione.
- " Dieci regole per incontrare Giorgio Morandi" e "Giorgio Morandi fra oggetto, colore e composizione" Due laboratori presso il Museo Morandi per conoscere l'opera del pittore bolognese
- " La storia di Bologna dalla preistoria all'epoca romana" : un itinerario storico alla scoperta della Bologna antica, presso il Museo Archeologico
- " Un treno chiamato Shoah" un delicato intervento su tema difficile presso il Museo Ebraico
- "Planetario astronomico e i movimenti della Terra": laboratorio di approfondimento presso il Planetario di San Giovanni in Persiceto.
- Progetto di "orienteering" con esperti esterni nel parco della scuola.
- Lezioni di atletica presso l'antistadio con esperti dalla UISP.
- Laboratorio di karate, tenuto a scuola da un esperto della società "5 cerchi".
- Partecipazione al "Trofeo cittadino Seragnoli": torneo di basket tra classi di scuole primarie della città di Bologna.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Per questo capitolo si fa riferimento al documento Allegato n. 2 al Piano dell'Offerta Formativa, contenuto nel POF dell'Istituto 19 dell' a. s. 2013/14, dal titolo " Valutare per l'apprendimento".

In particolare si veda il capitolo " Linee guida per la verifica" alla pag. 67

Bologna 24 Novembre 2014